

# Cnsu, in testa lista degli universitari cattolici

**MILANO.** Si profila un successo per la lista degli universitari cattolici (Clds) nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale degli studenti universitari, svoltesi mercoledì e giovedì in tutti gli atenei italiani. «Secondo i dati in nostro possesso – annunciano i responsabili del Coordinamento liste per il diritto allo studio (Clds) – dovremmo conquistare complessivamente 10 dei 28 seggi in palio per la componente degli iscritti ai corsi di laurea». Un'affermazione che si concretizza soprattutto nel distretto I (con 4 seggi) e nel distretto II (con 3 seggi). Sempre, in base alla proiezioni del Coordinamento, la lista unitaria della sinistra (Udu) sarebbe in flessione perdendo 3 seggi (9 quelli previsti) e «soprattutto la maggioranza in

Consiglio – sottolineano al Clds – visto che i voti della nostra lista, uniti a quelle che si riconoscono nel centrodestra, dovrebbero raggiungere i 17/18 seggi complessivi». Attesa anche per conoscere l'affluenza alle urne, che dovrebbe confermare il dato di tre anni fa attestandosi intorno al 10%. In base ai dati raccolti dal Coordinamento nel nuovo Cnsu dovrebbero esserci 10 consiglieri (+2) del Clds (cattolici), 9 (-3) dell'Udu (sinistra), 4 di Azione universitaria (An), 2 (+1) di Unicentro (vicina all'Udc), 2 (+1) di Confederazione (lista presente solo al Sud) e 1 (-1) di Studenti per la libertà (espressione di Forza Italia). Le altre quattro liste presenti non otterrebbero seggi. «Un risultato davvero positivo quello ottenuto dalla nostra lista e dai nostri candidati – commenta Stefano Verzillo, presidente

nazionale del Clds –, soprattutto perché dimostra che in Università conta chi è presente e non le sigle di partito. A noi l'università interessa come luogo in cui è possibile approfondire una passione per la ricerca del significato delle cose. Per questo ci impegniamo alla realizzazione di un bene comune, contribuendo con la nostra esperienza». I risultati ufficiali sono attesi tra una decina di giorni. Dal 25 maggio affluiranno al ministero dell'Università i verbali dei quattro distretti per il conteggio definitivo. E solo a quel punto avverrà la proclamazione dei risultati e degli eletti. In palio 28 seggi per gli iscritti ai corsi di laurea, a cui si devono aggiungere il seggio per gli specializzandi e quello per i dottorandi (che secondo le previsioni del Clds andrebbero a candidati vicini all'area della sinistra)

**Enrico Lenzi**

